

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Vista** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Visto** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 3 azione 3.5.1;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta n. 177 e 178 del 27 aprile 2017 con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
- Visto** il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;
- Visto** il D.D. n. 714/2017 del 28.04.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 30.000.000,00 sul capitolo di spesa 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020";
- Visto** il DD n. 1781/2018 del 10 agosto 2018 del Dipartimento Bilancio con il quale è stata disposta una variazione nel cronoprogramma relativo al capitolo di spesa 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO Sicilia 2014/2020" sia in termini di competenza che di cassa;
- Visto** il D.P. 695 del 16 febbraio 2018 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 46 del 13 febbraio 2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Rosolino Greco, dirigente dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante *norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione*;

Visto il DDG n. 1333/8S del 13 giugno 2017 con cui è stato approvato l'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01;

Visto il Reg (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017, in particolare, l'art. 1, comma 13, che modifica l'art. 22 del Reg (UE) n. 651/2014;

Visto il DDG n. 1778/8S del 02 agosto 2017 con il quale sono state apportate alcune modifiche al predetto avviso per la linea d'azione 3.5.1_01;

Visto il DDG n. 87 del 25 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all'azione 3.5.1_01 del PO FESR 2014/2020;

Vista la circolare n. 5 del 11 agosto 2017, con la quale sono stati puntualizzati alcuni aspetti dell'avviso 3.5.1_01;

Viste le istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01;

Visto il DDG n.1321 del 05 Settembre 2018 con il quale, sulla base dei cronoprogrammi progettuali delle iniziative ammissibili, nonché dello stanziamento poliennale sul capitolo 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO Sicilia 2014/2020" del bilancio regionale è stato concesso in via provvisoria il finanziamento a n. 10 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 56, impresa "VI.TAM." srl, fino al n. 66, impresa "A.VA.CO. srl", con un assorbimento complessivo pari a € 5.905.064,79;

Visto il rilievo n. 70 della Corte dei Conti apposto sul DDG n. 1218/2017 in cui viene evidenziata la violazione del disposto di cui all'art. 92, comma 3 del codice antimafia (Dlgs n. 159/2011 e ss.mm.ii) in quanto il provvedimento è stato emesso in assenza dell'informativa antimafia senza l'apposizione della clausola risolutiva;

Vista l'Avvertenza n.146 della ragioneria Centrale del dipartimento Regionale Attività produttive;

Vista la disposizione direttoriale prot. n. 53144/DIR del 25/09/2018;

Considerato che occorre modificare il predetto decreto n. 1321 nelle premesse e nel dispositivo al fine di superare le irregolarità evidenziate dalla Corte dei Conti;

Ritenuto pertanto che nelle premesse debba essere inserita la seguente formulazione: viste le richieste di acquisizione dell'informativa antimafia di cui all'art. 91 del Dlgs n. 159/2011 e s.m.i. e che per le stesse è decorso il termine di 30 giorni, ai sensi dell'art. 92, comma 3 dello stesso decreto, l'erogazione del contributo deve essere corrisposta sotto condizione risolutiva;

Visto l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la pubblicazione sul sito della Regione Siciliana dei Decreti Dirigenziali;

DECRETA

Art.1

Nelle premesse del DDG n. 1321/8S del 05 Settembre 2018 in ultimo è inserito: viste le richieste di acquisizione dell'informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del Dlgs n. 159/2011 e s.m.i. accertato che per le stesse è decorso il termine di 30 giorni, ai sensi dell'art. 92, comma 3 dello stesso decreto, l'erogazione del contributo deve essere corrisposta sotto condizione risolutiva.

Art. 2

Nella parte dispositiva L'art. 6 è così sostituito:

Art. 6

A norma degli artt. 91 e 92, comma 3 del Dlgs 159/2011 e s.m.i., essendo per le informative antimafia decorso il termine di cui al comma 2 dello stesso art. 92 il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i. e sarà trasmesso alla Corte dei Conti, tramite la Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Attività Produttive per il controllo preventivo, ed inoltre, sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia e per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo, 28 Settembre 2018

Il Dirigente del Servizio
(Elena Balsamo)

f.to
IL DIRIGENTE GENERALE
Greco